

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

SERVIZIO COMUNE TECNICO PATRIMONIALE  
Via S. Maria 10  
41013 FERRARA  
Tel. 051 5521000  
Fax 051 5521000  
Email: segreteria@studio-ship.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Giovanni Peresutti

COMITENZA: AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

DIRETTORE GENERALE  
Dr.ssa Monica Calamai

DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Emanuele Ciotti

DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr.ssa Anna Guslandi

INTERVENTO  
OSPEDALE "F. LLI BORSELLI" - BONDENO (FE)  
REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE A BONDENO - SECONDA FASE  
INTERVENTO N°762 DELL'ALLEGATO C1 ALL'ORDINANZA RER N°10 DEL 25/03/2015

PROGETTAZIONE  
GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE  
PROGETTAZIONE EDILE-ARCHITETTONICA  
ING. MARCO RIZZOLI  
VIA ZACCHERINI ALVISI 3  
40138 BOLOGNA  
Tel. 051 5520111 - Fax 051 5544773  
Email: mriszoli@studio-ship.it  
PROGETTAZIONE STRUTTURE  
ING. ALDO BARBERI - STUDIO D'AMICO SRL  
ING. FILIPPO LORETTI - COLLABORATORE  
VIA DEL RINNOVAMENTO 1  
40125 BOLOGNA  
Tel. 051 552092  
Email: enlotti@studio-ship.it  
PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI  
ING. PAOLO TRAPELLA - STEP ENGINEERING srl  
VIA PONTESARDELLA 8  
44103 FERRARA  
Tel. 0532 160000  
Email: segreteria@studio-ship.it  
SICUREZZA  
ING. ANTONELLA ZENI  
CONSORZIO SONOZO 84  
44103 FERRARA  
Tel. 0532 160000  
Email: antozeni@studio-ship.it

LIVELLO PROGETTUALE  
PROGETTO ESECUTIVO  
OGGETTO ELABORATO  
PREVENZIONE INCENDI  
PROGETTO - PIANTE PIANO TERZO  
CODICE MM/02  
N. 100  
SOLA  
1:100  
DATA  
30 GIUGNO 2021  
REV. 1  
DESCRIZIONE  
DATA  
REDAITTO  
REVISIONE

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA AREA D'INTERVENTO

AREA DEL PROGETTO "CASA DELLA SALUTE, OSPEDALE DI COMUNITÀ" E DEGENZE PER GRAVI DEFICIT ACQUISITI" (SECONDA FASE) - Sup. totale totale= 5.723 mq - Sup. totale P2= 592 mq

NOTE

- LE AREE NON OGGETTO D'INTERVENTO VENGONO PRESENTATE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO SOLO LIMITATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DELLE VIE DI ESODO COMUNI.
- IN AZZURRO SONO RIPORTATE LE LARGHEZZE DELLE VIE DI ESODO ESPRESSE IN MODULI (1M = 1 MODULO= 80 CM).
- LA POSIZIONE DEI RILEVATORI DI FUMO È INDICATIVA: SI È TENUTO CONTO DEL RAGGIO DI AZIONE DI CIASCUN RILEVATORE (r=6,50 MT) PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI STESSI.
- I LOCALI DESTINATI A DEPOSITO DI MATERIALI COMBUSTIBILI PRIVI DI FINESTRE ESTERNE SARANNO TRATTATI CON AERAZIONE MECCANICA OPPORTUNAMENTE COMPARTIMENTATA (SERRANDA TAGLIA-FUOCO), ANCHE QUANDO DI SUPERFICIE INFERIORE AI 10MQ, PER ESIGENZE IGIENICO-SANITARIE.
- GLI ESTINTORI PORTATILI SONO INSTALLATI IN RAGIONE DI ALMENO 1 OGNI 100 MQ DI PAVIMENTO, O FRAZIONE, E DI UNO PER OGNI IMPIANTO A RISCHIO SPECIFICO.
- LA RETE IDRICA ANTINCENDIO SARÀ COSTITUITA DA IDRANTI INTERNI DN65 ED IDRANTI ESTERNI DN70; PER IL COLLOCAMENTO DEGLI IDRANTI INTERNI SI È CONSIDERATO UN RAGGIO D'AZIONE PARI A 25 MT (20 MT DI MANICHETTA + 5 MT DI GETTO).
- SONO PREVISTI SISTEMI TAGLIAFUOCO PER GIUNTI DI DILATAZIONE A SOLAIO O PARETE COSTITUITI DA PANNELLI ESPANSI, IGNIFUGHI PRIVI DI LEGANTI, NON CONTENENTI AMIANTO E TALI DA NON PROVOCARE SVILUPPO DI FUMO E GAS TOSSICI IN CASO DI INCENDIO, CON RIVESTIMENTO LATERALE IN LAMINA DI ALLUMINIO.
- I MAGNETI BLOCCAPORTE DOVRANNO AVERE I PULSANTI DI SGANCIO INSTALLATI SULLO STESSO LATO DELL'ANTA E IN POSIZIONE IN VISTA.

INDIVIDUAZIONE COMPARTI

CODICE	TIPO	MQ
3.1	E	348
3.2	B	70
3.3	B	71

PIANO TERZO

AI SENSI DEL DECRETO 19 MARZO 2015 - AGGIORNAMENTO DELLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE DI CUI AL DECRETO 19 SETTEMBRE 2012, TITOLO III:  
**TIPO A:** AREE (O IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO, CLASSIFICATE COME ATTIVITÀ SOGGETTE AL CONTROLLO DEL C.N.V.V.P. AI SENSI DEL D.M. 16/02/1982 (G.U. N. 98 DEL 9/04/1982) E DEL D.P.R. 20/05/1989 (G.U. N. 212 DEL 4/09/1989) IMPIANTI DI PRODUZIONE CALORE, GRUPPI ELETTRICI, AUTOMESSE, ECC.  
**TIPO B:** AREE A RISCHIO SPECIFICO ACCESSIBILI AL SOLO PERSONALE DIPENDENTE (LABORATORI DI ANALISI E RICERCA, DEPOSITI, LAVANDERIE, ECC.) UBICATE NEL VOLUME DEGLI EDIFICI DESTINATI, ANCHE IN PARTE, AD AREE DI TIPO C, DI ORE EDIF.  
**TIPO C:** AREE DESTINATE A PRESTAZIONI MEDICO-SANITARIE DI TIPO AMBULATORIALE (AMBULATORI, CENTRI SPECIALISTICI, CENTRI DI DIAGNOSTICA, CONSULTORI, ECC.) IN CUI NON È PREVISTO IL RICOVERO.  
**TIPO D1:** AREE DESTINATE A RICOVERO IN REGIME OSPEDALIERO E/O RESIDENZIALE.  
**TIPO D2:** AREE ADIBITE AD UNITÀ SPECIALI (TERAPIA INTENSIVA, NEONATOLOGIA, REPARTO DI RIAMMISSIONE, SALE OPERATORIE, TERAPIE PARTICOLARI, ECC.).  
**TIPO E:** AREE DESTINATE AD ALTRE SERVIZI PERTINENTI (UFFICI AMMINISTRATIVI, SCUOLE E CONVITTI PROFESSIONALI, SPACI PER RIUNIONI E CONVEGNI, MENSA AZIENDALE, SPACI PER VISITATORI INCLUSI BAR E LIMITATI SPAZI COMMERCIALI).  
**TIPO F:** AREE DESTINATE A CONTENERE APPARECCHIATURE AD ELEVATA TECNOLOGIA OPPURE SORGENTI DI RAGGIOLAZIONE IONIZZANTI.  
**FILTRI A PROVA DI FUMO**  
**COLLEGAMENTI**

LEGENDA SIMBOLOGIE PREVENZIONE INCENDI		INDIVIDUAZIONE AREA NON OGGETTO DELL'INTERVENTO
	MURO REI 30	RILEVATORE AD INDIRIZZO: X= OTTICO Y= S+ ENTRO CONTROSOFFITTO; T=TERMOMOVELCOMETRICO; ECC. P= ENTRO PAVIMENTO SOPRAELEVATO; C= PER CONDOTTE D'ARIA
	MURO REI 60	
	PORTE REI	RILEVATORE OTTICO DI FUMO AD INDIRIZZAMENTO INSTALLATO SOPRA CONTROSOFFITTO COMPLETO DI RIPETITORE OTTICO
	FILTRO A PROVA DI FUMO	
	LUNGHEZZA VIA DI FUGA	PANNELLO OTTICO ACUSTICO (PER INTERNI)
	ESODO VERSO L'ALTO	CENTRALINA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI
	ESODO VERSO IL BASSO	ALIMENTATORE TERMINALI IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI
	ESODO ORIZZONTALE	
	USCITA DI SICUREZZA	MODULO DI COMANDO RIVELAZIONE INCENDI I= INGRESSI (N= NUMERO) O= USCITE (N= NUMERO)
	AERAZIONE MECCANICA	POSTAZIONE CONTROLLO IMPIANTO DIFFUSIONE SONGRA CENTRALIZZATO
	IDRANTE A MURO UNI EN 45	ALTOPARLANTE A VISTA DA 6 WATT
	ESTINTORE	ALTOPARLANTE AD INCASSO DA 6 WATT
	MAGNETITE BLOCCAPORTE COMPLETO DI PULSANTE DI SGANCIO MAGNETI	POSTAZIONE MICROFONICA
	RIPETITORE OTTICO	APPARECCHIO ILLUMINANTE DI EMERGENZA CON LAMPADA FLUORESCENTE COMPATTA DA 8W O 18W, MONTAGGIO A PARETE, AUTOMANENTATA
	PULSANTE DI SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO IN CASSETTA CON VETRO A ROMPERE	LAMPADA D'EMERGENZA AUTOMANENTATA 18W CON FITTOGRAMMA "USCITA DI EMERGENZA" A BANDIERA AZZURRA